



# UNITI PER CASTELLO

*solo così si cambia*

## • INTERVENTO DI MARCO PARENTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2003/2005

**...oggi ancora attuale!**

### **Sicurezza:**

La prevenzione va fatta principalmente per educare, può non essere accompagnata da sanzione e deve essere sanzionata con multa se il soggetto è recidivo e/o maleducato.

La repressione per la sicurezza riguarda ogni atto o situazione che è accompagnata da recidiva, maleducazione e violenza.

Sono entrambe importanti e quindi dico 50% per la prevenzione e 50% per la repressione.

Per la prevenzione i soggetti coinvolti devono essere la famiglia, la scuola e l'amministrazione pubblica con gli strumenti di supporto che può mettere in campo (polizia municipale, assessorato alle politiche giovanili ed anche assessorato ai lavori pubblici, ecc, ecc.).

### **Casa:**

Va spiegato perché si possa esprimere una cifra minima e massima al di sotto delle quote di mercato, non si può sparare a casaccio dei numeri.

Io sostengo che dai 900 ai 1100 euro al metro quadro possa ritenersi un prezzo equo da fare pagare ad una giovane coppia per il possesso di un appartamento dignitoso a Castel S. Pietro Terme.

Questo si può realizzare ad esempio utilizzando parte del patrimonio comunale delle aree fabbricabili, che dall'ultimo inventario che ci hanno fornito in consiglio comunale è stimato in 10 miliardi delle vecchie lire oltre 5 milioni di euro, per realizzare un vero e proprio Quartiere dei giovani, dove le case cedute ai giovani realizzate con la supervisione del Comune, sorgano su terreno comunale gratuitamente con una convenzione che vincoli la restituzione della casa al comune al momento della cessione, valutandola con l'incremento del mercato meno la vetusta dell'immobile, affinché il comune possa ricederla ai nuovi giovani senza creare speculazioni che non gli competono non essendo il comune un'agenzia immobiliare.

### **Partecipazione:**

Castel S. Pietro Terme è una città stupenda che anch'io ho contribuito a rendere tale. Constatando che il Sindaco Prantoni e la sua giunta hanno presentato il primo bilancio partecipato solo quest'anno dopo cinquant'anni, bisogna chiedersi come i cittadini si sono sentiti ascoltati o sono stati costretti a partecipare a scelte di altri e perché.